



## COMUNE DI CORTINO

PROVINCIA DI TERAMO

Frazione Pagliaroli

C.F. 80004350676

Frazione Pagliaroli – 64040 Cortino (TE)

Tel. 0861.641112 – Fax 0861.64331

# DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Seduta in data **01-07-2019**

Atto n. **6**

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>OGGETTO:</b> | CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ' DI PROTEZIONE CIVILE E DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL COMUNE FINALIZZATE ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE, PRONTO INTERVENTO, GESTIONE E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE, NONCHÉ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER LA PREVENZIONE INCENDI ED EVENTI CATASTROFICI<br>- PROVVEDIMENTI ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE |
|-----------------|--|

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno, del mese di luglio, alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

|                        |   |                       |   |
|------------------------|---|-----------------------|---|
| Minosse Gabriele       | P | Marchetti Enzo        | P |
| Tondi Maurizio         | P | Tiberii Marco         | P |
| Lanci Adelina          | P | Di Stefano Salvatore  | P |
| Marini Ilaria          | P | De Amicis Guerino     | A |
| Di Fortunato Domenico  | P | Di Luigi Massimiliano | P |
| Di Giandomenico Andrea | P |                       |   |

P=Presenti n. 10

A=Assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Di Gesualdo Sara.

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare ed a deliberare sulla materia in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- il secondo paragrafo di quest'ultima norma dispone che *“i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- la legge nazionale alla quale fare riferimento per i rapporti con le associazioni di volontariato è la numero 266 del 1991, la *“legge quadro sul volontariato”* con la quale il legislatore ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come *“espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”*;
- inoltre la legge ha promosso, e promuove, lo sviluppo del volontariato salvaguardandone l'autonomia e favorendo l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle regioni, dagli enti locali (art. 1 legge 266/1991);
- la legge quadro definisce volontariato l'attività *“prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà”* (art. 2 della legge 266/1991);
- che la Regione Abruzzo, in attuazione della legge-quadro sul Volontariato, ha approvato la legge regionale n. 37 del 12/08/1993 *“Norme di attuazione della legge quadro sul volontariato”*;
- che con L.R. n. 58 del 20/7/1989 è stato istituito l'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- che il Comune riconosce il Volontariato come espressione di solidarietà sociale e forma spontanea di partecipazione dei cittadini all'attività di protezione civile;
- che la normativa vigente in materia di protezione civile fa obbligo ai comuni di dotarsi di una adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali, sia in grado di prestare i primi interventi di soccorso e che, in tali emergenze, il primo responsabile è il Sindaco;
- che il Comune assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle associazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono, operanti sul territorio comunale, alle attività di protezione civile, ai sensi della legge 225/92 e del DPR n. 194/2001 e loro successive modificazioni e/o integrazioni;
- che il Comune riconosce e promuove altresì, per tramite del proprio ufficio di protezione civile, le iniziative del volontariato di protezione civile;

- che il Comune può concorrere, con il proprio contributo, alle iniziative intraprese dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la prevenzione dei fenomeni calamitosi e per la tutela delle popolazioni, nonché a quelle di formazione ed informazione nei confronti dei cittadini ovvero ad altre attività promosse dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

- che i rapporti tra le organizzazioni di volontariato di protezione civile ed il Comune, anche al fine di coadiuvare ed integrare il Sistema Comunale di Protezione Civile, sono regolamentati secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari, sia statali sia regionali, in materia di utilizzo del volontariato di protezione civile;

- che ogni forma di collaborazione dovrà essere improntata sul rispetto dei ruoli, dei diritti e della dignità umana e dovrà conformarsi alle direttive del Sindaco, Autorità Locale di Protezione Civile, del Responsabile dell'ufficio di Protezione Civile, nel rispetto del Regolamento Comunale di Protezione Civile e di quanto previsto nel Piano di Protezione Civile adottato;

- che il Comune promuove lo svolgimento delle attività di addestramento dei volontari di protezione civile e può, altresì, fornire loro in comodato gratuito mezzi e attrezzature;

TENUTO CONTO che la citata L.R. n°58/89 prevede espressamente che la collaborazione tra le organizzazioni di volontariato iscritte all'Albo, la Regione e gli Enti Locali, debba essere, in via prioritaria, realizzata mediante la stipula di apposite convenzioni tra le parti interessate con la previsione degli impieghi che le singole organizzazioni sono disposte ad assumere e delle attività che le stesse sono in grado di poter assicurare, sia nella fase di previsione, che nel momento dell'eventuale emergenza, con particolare attenzione alle funzioni collegate all'attuazione dei Piani di Emergenza Comunali, Provinciali e Regionali di Protezione Civile;

DATO ATTO:

- che il Corpo Volontari Protezione Civile Di Pineto – Co Ab E Delegazione Terre Del Cerrano risulta Associazione di volontariato iscritta al Registro Provinciale Organizzazioni di Volontariato, settore Protezione Civile, al n. 284339 ed al Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato, settore Protezione Civile, al n. 214;

- che l'Associazione Corpo Volontari Pineto fa parte del Coordinamento Abruzzo Emergenza, che comprende 7 Associazioni di Protezione civile della Regione Abruzzo, dotate di idoneo parco macchine e di personale volontario con particolare formazione e specializzazione per l'antincendio di interfaccia e boschivo, nonché per servizi di protezione civile in occasione delle manifestazioni secondo la "normativa Gabrielli";

- che con note del presidente la medesima Associazione ha richiesto tra l'altro, in considerazione della geo localizzazione del Comune di Cortino, del suo patrimonio boschivo di imponente estensione e dell'alto rischio incendi, di voler concedere un sito idoneo per la messa in funzione di un punto per la messa a dimora di attrezzature sensibili per l'antincendio, e di un punto per un ponte radio della frequenza assegnata all'Associazione dal Ministero Poste e Telecomunicazioni per coprire l'intero tratto teramano in eventuali situazioni emergenziali;

- che, nel contempo, l'Associazione si è dichiarata disponibile a collaborare gratuitamente con il Comune per servizi di protezione civili ordinari e straordinari;

DATO ATTO che le attività della predetta Associazione rientrano tra quelle iniziative di competenza istituzionale dell'ente relativamente alle attività di primo intervento e protezione civile dei cittadini nelle emergenze;

CONSIDERATO che l'Ente ha già avuto riprova dell'affidabilità dell'Associazione de quo e che la medesima può svolgere un ruolo attivo proprio nel senso sopra indicato per le sue spiccate caratteristiche di partecipazione sociale, attenzione al territorio e attuazione di attività socio-culturali in vari ambiti;

DATO ATTO che il Comune di Cortino non possiede le risorse, specie di personale, per lo svolgimento in via autonoma di compiti di protezione civile e che, comunque, la finalità stessa dell'iniziativa prevede la partecipazione delle associazioni e l'apertura a forme di collaborazione finalizzate all'introduzione al lavoro ed al sostegno ai lavoratori che vivono la situazione di disagio occupazionale ed inserimento nel tessuto lavorativo, stimolando alla prospettiva di nuove possibilità di contatti ed alla sperimentazione nel settore turistico, dell'accoglienza e quando non strettamente commerciale;

PRESO ATTO dello schema di convenzione denominato "CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ' DI PROTEZIONE CIVILE E DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL COMUNE FINALIZZATE ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE, PRONTO INTERVENTO, GESTIONE E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE, NONCHÉ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER LA PREVENZIONE INCENDI ED EVENTI CATASTROFICI";

RITENUTO di demandare alla competenza della Giunta comunale per la nomina del responsabile del procedimento per l'attuazione della presente deliberazione e del referente per la convenzione;

VISTI i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica nonché quello in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ritenuta la propria competenza;

Sentita la relazione del Sindaco, il quale spiega i termini della convenzione e, a domanda del Consigliere Tiberii, chiarisce che in passato il Comune aveva provato ad organizzare una sezione locale di Protezione civile che, tuttavia, in mancanza di un responsabile, di divise e mezzi idonei e di formazione, non aveva avuto seguito e dichiarata chiusa la discussione;

Con votazione espressa per alzata di mano che riporta: favorevoli all'unanimità

## **DELIBERA**

di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, per il quale rappresenta motivazione ai sensi di legge;

di approvare lo schema di convenzione "CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ' DI PROTEZIONE CIVILE E DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL COMUNE FINALIZZATE ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE, PRONTO INTERVENTO, GESTIONE E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE, NONCHÉ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER LA PREVENZIONE INCENDI ED EVENTI

CATASTROFICI” che si allega al testo della presente deliberazione e di autorizzare il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

di concedere, in virtù della richiamata convenzione, al Corpo Volontari Protezione Civile Di Pineto – Co Ab E Delegazione Terre Del Cerrano, in persona del Presidente, Giovanni Cagliostro, (C.F. DSBGPP75T02L103E), partita IVA 02035150677 C.F.: 90017760670 con sede operativa in Pineto, Via Largo della Chiesa, n. 1 presso la Chiesa Borgo Santa Maria in comodato d’uso gratuito i seguenti immobili comunali:

- un vano del rifugio “Monte Bilanciere” ricadente sulla p.lla 214 del fg. 14, non censito in mappa, ai fini dell’istallazione di un ponte radio da parte dell’Associazione;
- il piano seminterrato del Centro Visite Padula identificato catastalmente al fg. 12, p.lla 68;

di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio per l’adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti la presente deliberazione, ivi compresa la predisposizione e sottoscrizione del contratto di comodato d’uso gratuito di cui alle premesse che precedono.

Con successiva e separata votazione, con il seguente risultato: favorevole la totalità dei voti legalmente espressi, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 co. 4 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

## CONVENZIONE

### PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ' DI PROTEZIONE CIVILE E DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL COMUNE FINALIZZATE ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE, PRONTO INTERVENTO, GESTIONE E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE, NONCHÉ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER LA PREVENZIONE INCENDI ED EVENTI CATASTROFICI

L'anno duemiladiciannove il giorno ..... del mese di ..... presso la casa comunale del Comune di Cortino,

tra il

**Comune di Cortino**, C.F. e P.IVA 80004350676 – 00248790677, in persona del Sindaco pro-tempore, Gabriele Minosse, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune"

ed il

**Corpo Volontari Protezione Civile Di Pineto – Co Ab E Delegazione Terre Del Cerrano**, in persona del Presidente, Giovanni Cagliostro, nato a ..... il ..... (C.F. DSBGPP75T02L103E), partita IVA 02035150677 C.F.: 90017760670 con sede operativa in Pineto, Via Largo della Chiesa, n. 1 presso la Chiesa Borgo Santa Maria, di seguito nel presente atto anche denominato "Associazione" o "CVPC Pineto",

#### **premesse:**

- che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- che la Regione Abruzzo, in attuazione della legge-quadro sul Volontariato, ha approvato la legge regionale n. 37 del 12/08/1993 "Norme di attuazione della legge quadro sul volontariato";
- che il Comune riconosce il Volontariato come espressione di solidarietà sociale e forma spontanea di partecipazione dei cittadini all'attività di protezione civile;
- che la normativa vigente in materia di protezione civile fa obbligo ai comuni di dotarsi di una adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali, sia in grado di prestare i primi interventi di soccorso;
- che il Comune assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle associazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono, operanti sul territorio comunale, alle attività di protezione civile, ai sensi della legge 225/92 e del DPR n. 194/2001 e loro successive modificazioni e/o integrazioni;
- che il Comune riconosce e promuove altresì, per tramite del proprio ufficio di protezione civile, le iniziative del volontariato di protezione civile;
- che il Comune può concorrere, con il proprio contributo, alle iniziative intraprese dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la prevenzione dei fenomeni calamitosi e per la tutela delle popolazioni, nonché a quelle di formazione

ed informazione nei confronti dei cittadini ovvero ad altre attività promosse dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

- che i rapporti tra le organizzazioni di volontariato di protezione civile ed il Comune, anche al fine di coadiuvare ed integrare il Sistema Comunale di Protezione Civile, sono regolamentati secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari, sia statali sia regionali, in materia di utilizzo del volontariato di protezione civile;

- che ogni forma di collaborazione dovrà essere improntata sul rispetto dei ruoli, dei diritti e della dignità umana e dovrà conformarsi alle direttive del Sindaco, Autorità Locale di Protezione Civile, del Responsabile dell'ufficio di Protezione Civile, nel rispetto del Regolamento Comunale di Protezione Civile e di quanto previsto nel Piano di Protezione Civile adottato;

- che il Comune promuove lo svolgimento delle attività di addestramento dei volontari di protezione civile e può, altresì, fornire loro in comodato gratuito mezzi e attrezzature;

- che con L.R. n. 58 del 20/7/1989 è stato istituito l'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;

- che il Corpo Volontari Protezione Civile Di Pineto – Co Ab E Delegazione Terre Del Cerrano risulta Associazione di volontariato iscritta al Registro Provinciale Organizzazioni di Volontariato, settore Protezione Civile, al n. 284339 ed al Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato, settore Protezione Civile, al n. 214;

- che la citata L.R. n°58/89 prevede espressamente che la collaborazione tra le organizzazioni di volontariato iscritte all'Albo, la Regione e gli Enti Locali, debba essere, in via prioritaria, realizzata mediante la stipula di apposite convenzioni tra le parti interessate con la previsione degli impieghi che le singole organizzazioni sono disposte ad assumere e delle attività che le stesse sono in grado di poter assicurare, sia nella fase di previsione, che nel momento dell'eventuale emergenza, con particolare attenzione alle funzioni collegate all'attuazione dei Piani di Emergenza Comunali, Provinciali e Regionali di Protezione Civile;

#### **dato atto**

- che con note in data 3.3.2019 assunta al prot. 986 del 6 marzo successivo ed in data 4.5.2019 acquisita al prot. 1735 del 7.5.2019, il Presidente CVPC Pineto, Giovanni Cagliostro, esponeva che l'Associazione Corpo Volontari da lui presieduta fa parte del Coordinamento Abruzzo Emergenza, che comprende 7 Associazioni di Protezione civile della Regione Abruzzo, dotate di idoneo parco macchine e di personale volontario con particolare formazione e specializzazione per l'antincendio di interfaccia e boschivo, nonché per servizi di protezione civile in occasione delle manifestazioni secondo la "normativa Gabrielli";

- che con le medesime note si richiedeva tra l'altro, in considerazione della geo localizzazione del Comune di Cortino, del suo patrimonio boschivo di imponente estensione e dell'alto rischio incendi, di voler concedere un sito idoneo per la messa in funzione di un punto per la messa a dimora di attrezzature sensibili per l'antincendio, individuato nel Centro Visite di Padula alle coordinate 42°38'01.25"N –

13°28'16.28", e di un punto per un ponte radio della frequenza assegnata all'Associazione dal Ministero Poste e Telecomunicazioni, individuato nel rifugio Monte Bilanciere alle coordinate 42°38'19.71"N – 13°30'02.51" per coprire l'intero tratto teramano in eventuali situazioni emergenziali;

- che, nel contempo, l'Associazione si dichiarava disponibile a collaborare gratuitamente con il Comune per servizi di protezione civili ordinari e straordinari;

- tanto premesso, poiché il Comune di Cortino dispone delle postazioni utili ai fini che interessano ed intende collaborare con l'Associazione richiedente,

tra le parti come in comparizione si conviene e stipula quanto segue:

### **Articolo 1**

Il Comune intende stipulare la presente convenzione con l'associazione di volontariato, al fine di garantirsi da parte dell'organizzazione convenuta le prestazioni proprie comprese nelle finalità dell'Associazione, in particolare in materia di Protezione Civile negli ambiti che vengono di seguito indicati in via esemplificativa e non esaustiva:

1. Attività di previsione, prevenzione e soccorso in materia di protezione civile di competenza dell'Ente;
2. Tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità anche in "tempo di pace" segnalando immediatamente ogni eventuale situazione di emergenza o comunque pericolo;
3. Monitoraggio del territorio ed in particolare di tutte le zone soggette a qualsiasi rischio;
4. Collaborazione, con l'ufficio comunale preposto, all'elaborazione degli scenari di rischio, alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile;
5. Promozione ed attivazione, in collaborazione con l'ufficio preposto, di corsi di formazione e qualificazione in tema di protezione civile, nonché collaborazione nell'organizzazione di convegni, incontri e seminari di studio in tema di protezione civile;
6. Collaborazione con l'ufficio comunale preposto, per la divulgazione e la creazione di una cultura di protezione civile e di volontariato a tutti i livelli, in tutte le fasce sociali e soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado.
7. Comunicazioni di emergenza mediante attivazione di collegamenti a mezzo di ponti radio operanti su frequenze autorizzate dal Ministero dello sviluppo economico- Dipartimento delle comunicazioni con:
  - COM (Centro operativo misto);
  - CCS (centro coordinamento soccorsi);
  - Altri centri di coordinamento eventualmente allestiti in occasione di altri eventi particolari.
8. Trasporto e distribuzione di acqua alla popolazione.

## **Articolo 2**

L'associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività esemplificativamente indicate all'articolo 1, nel territorio comunale, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari ed i mezzi e attrezzature a propria disposizione.

Sui mezzi dell'associazione, possono prendere posto i dipendenti comunali che si occupano di protezione.

All'inizio delle attività, i responsabili della gestione del progetto che saranno indicati rispettivamente dal Comune e dell'associazione predispongono i programmi operativi per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 1.

Per la prestazione delle attività convenzionate l'associazione mette a disposizione mezzi e volontari disponibili per ciascun tipo di intervento, ed in via generale tutti i volontari facenti parte della propria struttura locale; l'impegno minimo che l'Associazione si impegna ed obbliga a prestare consiste nell'assistenza e la presenza concomitante di personale non inferiore a cinque unità per l'organizzazione, la gestione ordinata dei partecipanti, la dislocazione delle postazioni di pronto soccorso ed informazione, nel corso di tutta la durata delle manifestazioni organizzate sul territorio di Cortino che il Comune indicherà e di quelle cui l'Ente concederà il proprio patrocinio (e tra esse si indicano, esemplificativamente, quelle maggiormente rappresentative per il territorio per la promozione delle tradizioni e dei prodotti locali, quelle con finalità sociali e di divulgazione dei principi di protezione del territorio e della popolazione locale, della sicurezza e di primo intervento in occasione delle calamità naturali); nella messa a disposizione dei mezzi propri dell'associazione che si riterranno necessari in relazione alla natura della manifestazione e della conformazione dei luoghi in dette occasioni; nell'uso delle insegne e delle divise del personale nelle ripetute occasioni; nella collaborazione anche antecedente e posteriore alla manifestazione per la migliore organizzazione e riuscita degli eventi in relazione alle proprie esperienze e competenze; nella proposizione di occasioni di collaborazione e formazione aperta gratuitamente alla popolazione del territorio.

L'Associazione si impegna altresì a condurre in comodato gratuito i beni immobili indicati nel capitolo 3 che segue, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria secondo i termini della presente convenzione e del contratto di comodato che verrà formalizzato

## **Articolo 3**

Il Comune, per propria parte, concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione riconosce all'associazione, formalizzato con atto separato, i seguenti locali:

- un vano del rifugio "Monte Bilanciere" ricadente sulla p.lla 214 del fg. 14, non censito in mappa, ai fini dell'istallazione di un ponte radio da parte dell'Associazione;
- il piano seminterrato del Centro Visite Padula identificato catastalmente al fg. 12, p.lla 68, autorizzando l'Associazione, a cura e spese di quest'ultima, a ristrutturarlo ed eseguire le opere per la messa a norma del medesimo, previa supervisione e nulla osta del Comune proprietario.

Le spese per il completamento, la ristrutturazione e/o la messa a norma e, comunque, quelle eventualmente necessarie per l'uso degli immobili concessi in locazione sono a carico dell'Associazione che, con la sottoscrizione della presente convenzione, espressamente se le assume, rinunciando sin d'ora a qualunque pretesa in ordine ad eventuali restituzioni e/o rimborsi.

Le spese per le utenze che già servono i locali in parola restano a carico del Comune di Cortino che ne è intestatario.

Nel caso che per l'uso dei locali concessi in comodato si rendesse necessario attivare utenze per acqua, luce, gas e telefono, anche per uno solo di detti servizi, l'Associazione provvederà a richiedere l'allaccio della rispettiva utenza a proprio nome, a propria cura ed a proprie esclusive spese ed a farsi carico dei relativi consumi, senza nulla avere a pretendere dal Comune di Cortino, nemmeno in via concorrente e/o a titolo di rimborso di quanto pagato. Al termine della presente convenzione, il Comune avrà diritto di volturare a proprio nome l'utenza, facendone domanda entro 30 giorni dalla riconsegna dei locali ovvero dalla comunicazione da parte dell'Associazione della volontà di procedere al distacco in caso di recesso anticipato o di risoluzione della presente convenzione. Decorso inutilmente tale termine, l'Associazione potrà procedere al distacco dell'utenza, fermo l'obbligo di pagare i consumi ed ogni onere relativo al periodo di effettivo uso dei locali dati in comodato. Ove a ciò non provvedesse direttamente ovvero ove l'Associazione dovesse procedere al distacco in violazione della presente clausola, al Comune di Cortino sarà dovuto il rimborso di quanto fosse eventualmente tenuto a pagare in favore del gestore per consumi ed oneri rimasti impagati e/o per oneri di riallaccio della fornitura da parte del Comune.

Restano a carico dell'Associazione tutte le spese derivanti dall'attività di cui alla presente convenzione, in esse comprese quelle per la manutenzione mezzi, per le spese di carburante e di acquisto di beni di consumo, quelle eventualmente sostenute per la formazione dei volontari e per il funzionamento dell'associazione (spese di segreteria, manutenzione ordinaria della sede e canoni per apparati ricetrasmittenti), per polizze assicurative personali e per la RCA. L'Associazione non potrà pretendere alcuna somma, ad alcun titolo e la dotazione materiale dell'Associazione sarà custodita a cura e spese della medesima senza che al Comune ne possa derivare alcun onere, nemmeno economico.

#### **Articolo 4**

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo così preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Ente pubblico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune si impegna a comunicare immediatamente al responsabile che sarà nominato dall'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del

progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'associazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I responsabili della gestione del progetto vigileranno sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli utenti e degli eventuali fruitori delle strutture e delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili rispettivamente nominati verificheranno i risultati del programma operativo attraverso controlli a campione e verifiche periodiche.

#### **Articolo 5**

L'associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecnico - pratiche necessarie allo svolgimento delle attività, servizi, o prestazioni specifiche.

#### **Articolo 6**

L'associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successive.

L'associazione, durante lo svolgimento delle attività connesse alla presente convenzione, garantisce il rispetto della normativa vigente circa la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, assumendone in proprio ogni relativo onere ed obbligo.

#### **Articolo 7**

La presente convenzione ha validità dieci anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con termine il 31 dicembre del decimo anno. La stessa sarà rinnovabile solo con atto sottoscritto tra le parti.

#### **Articolo 8**

Le parti potranno recedere anticipatamente dalla convenzione con preavviso di almeno 6 mesi. In tale ultimo caso, ove l'anticipato recesso dovesse intervenire in un momento in cui i lavori di sistemazione dei locali concessi in comodato non fossero stati completati, al Comune sarà dovuto il rimborso per le spese di ripristino necessari per la sistemazione dei locali eventualmente lasciati incompleti.

#### **Articolo 9**

Annualmente, e comunque al termine della validità della convenzione, l'Associazione presenterà al Comune una relazione sull'attività oggetto della presente convenzione.

#### **Articolo 10**

La presente convenzione regola anche i rapporti in caso di emergenze di protezione civile. In tali casi l'Associazione si impegna a partecipare ai soccorsi con tutte le sue

forze e le sue risorse anche non rivenienti dal presente atto e comunque il suo intervento sarà regolato anche dai rapporti in essere sia con il dipartimento di P.C. sia con la Regione Abruzzo, ferma restando la garanzia di intervento preferenziale e con tempestività sul territorio di Cortino.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolato si rimanda al codice civile, ove applicabile, alle leggi, ai regolamenti ed alle norme tutte che regolano il settore di protezione civile.

#### **Articolo 11**

La presente convenzione, redatta in duplice originale, non è cedibile ad alcuno e può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento dell'associazione in relazione agli obblighi di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3, 4 e 5 ed alle norme che regolano l'utilizzo dei volontari;
- eventuale cancellazione dall'albo regionale delle associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- inadempimenti relativi al rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli operatori/volontari;

Le parti possono risolvere la presente convenzione previa diffida ad adempiere, senza oneri a carico di alcuno se non quelle derivanti dall'eventuale risarcimento di danni che fossero derivati dall'inadempimento colpevole, che dovranno essere dedotti e comprovati a termine della vigente normativa.

#### **Articolo 12**

L'Associazione si impegna a fornire al Comune entro due mesi dalla sottoscrizione della presente e comunque entro il mese di settembre di ogni anno:

- Copia della iscrizione all'Albo Regionale delle associazioni di volontariato di protezione civile;
- Elenco operatori volontari alla data di sottoscrizione;
- Elenco mezzi in dotazione all'Associazione;
- Copia dell'assicurazione contro qualunque rischio civile riveniente dallo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;
- Copia dell'assicurazione contro gli infortuni dei volontari nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

L'Associazione in ogni caso solleva sin d'ora il Comune da ogni eventuale responsabilità in caso di qualsiasi sinistro si debba verificare durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e/o durante attività in qualunque modo richieste, per fini di protezione civile, dalle figure di cui al comma 4 dell'articolo 2 della presente convenzione.

per L'Associazione

per il Comune

***Giovanni Cagliostro***

***Gabriele Minosse***

---

---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Di Gesualdo Sara

IL SINDACO  
F.to Minosse Gabriele

---

**PARERI**

Sulla proposta è stato espresso, a norma degli artt. 49 e 153 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:  
Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data: 25-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Taraschi Loris

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 25-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Minosse Gabriele

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO**

Si attesta che copia di questo atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 09-07-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Viene contestualmente inviato l'elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata esecutiva:

✓ Immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Cortino, 09-07-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Di Domenico Esterina

---

È copia conforme all'originale.

Cortino, li 09-07-19

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---